



INCONTRO CON IL PERSONAGGIO GIOVEDÌ 10 MAGGIO AHONGBONON, IL BASAGLIA D'AFRICA CHE LIBERA I MALATI DALLE CATENE (VERE)

Intrigante focus sugli anniversari al Salone 2018. Non celebrazione fine a se stessa, ma recupero della memoria, operazione culturale, educazione civica per ogni generazione. A partire dalla nostra Costituzione, naturalmente. Ma sotto la lente del primo giorno, **giovedì 10 maggio**, c'è un tema complesso, spesso intrecciato a vicende sofferte di molte famiglie: la malattia mentale. Alle 13, in Sala Blu, si ragiona sui quarant'anni dalla legge 180 che chiuse i manicomi in Italia, con un dibattito per ricordarne il «mentore» Franco Basaglia. Lo psichiatra veneziano scomparso nel 1980 - che diede

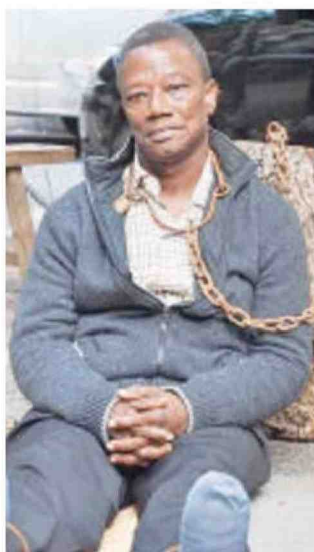
1953 in Benin, una moglie e sei figli, non è medico: ha fatto il gommista e poi il tassista. Finito sul lastrico, convertito dopo una visita a Gerusalemme, ha fondato in Costa d'Avorio l'associazione San Camillo. La sua incredibile storia è ora raccontata da Rodolfo Casadei in «Grégoire. Quando la fede spezza le catene», fresca di stampa per i caratteri della Emi. Per chi non può al pomeriggio, con Grégoire si replica alla sera: Salone off, alla Piccola Casa della Divina Provvidenza (alle 20,45, in via Cottolengo 12, Torino). Ingresso libero: info 011/515.63.72. **[F. ANT.]**

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

il nome alla normativa - avviò, non senza difficoltà, la «rivoluzione»: non va messo un muro tra noi e la follia. Ne discutono Alberta Basaglia (psicologa, figlia di Franco), Giuseppe Dell'Acqua (psichiatra e scrittore salernitano, collaboratore di Basaglia), Anna Marchitelli (poeta), Valeria Parrella (scrittrice) e Annaclara Valeriano (storica).

Sempre **giovedì 10**, alle 15,30, Spazio Internazionale, l'incontro con Grégoire Ahongbonon (il «Basaglia d'Africa») che da 25 anni si occupa dei malati mentali nel Continente Nero. Ne ha accolti oltre 60mila, quasi sempre liberandoli dalle catene - reali, non metaforiche - a cui sono co-

stretti. Ahongbonon, nato nel



● Grégoire Ahongbonon